

TRADIZIONE

INNOVAZIONE

SOSTENIBILITÀ

SOLUZIONI

LE IMPRESE HANNO **STORIE STRAORDINARIE.** E NOI LE RACCONTIAMO!

Nessuna storia d'impresa nasce per caso: dietro ogni traguardo ci sono persone, sacrifici, intuizioni e la determinazione di crederci ogni giorno.

Ci sono generazioni che raccolgono e rinnovano un'eredità, giovani talenti che portano nuove prospettive, collaboratori, idee nate in un ufficio, in un laboratorio o davanti a un caffè.

Ed è proprio questo patrimonio umano e professionale che mettiamo al centro di E-FOCUS Magazine.

Da sempre il nostro obiettivo è valorizzare il fare, raccontando non soltanto numeri e servizi, ma soprattutto esperienze, visioni e percorsi di crescita. Oggi sentiamo ancora più forte l'esigenza di creare uno spazio autentico di dialogo con le aziende che ci seguono e che ogni giorno contribuiscono allo sviluppo del nostro sistema economico. Nasce così la nuova rubrica **4 DOMANDE A...**: un format semplice, diretto e dinamico che permetterà agli imprenditori di raccontarsi in prima persona. Non interviste formali, ma conversazioni vere, capaci di far emergere identità, valori, progetti

e obiettivi futuri. Perché nessuno meglio di chi vive l'impresa ogni giorno può trasmetterne l'anima.

Ci appassiona l'idea di dare voce alle aziende, mettendo in luce le storie che le caratterizzano, le innovazioni che le distinguono, le sfide affrontate e i successi conquistati.

In un contesto in continua trasformazione, crediamo che comunicare significhi soprattutto creare relazioni, condividere competenze e costruire fiducia.

In parallelo **continua il potenziamento del portale PMI LOMBARDE**, vetrina dedicata alla valorizzazione delle eccellenze imprenditoriali, insieme alla **nuova Guida delle PMI Lombarde 2026-27**.

Due strumenti complementari che offrono alle aziende ampia visibilità e concrete opportunità di networking, affermandosi come punti di riferimento per operatori, buyer e realtà alla ricerca di partner qualificati. Informazioni aggiornate e contenuti accurati contribuiscono inoltre a rafforzare riconoscibilità, credibilità e presenza sui mercati di riferimento.

Per questo invitiamo le aziende a diventare protagoniste del proprio racconto. E-FOCUS Magazine, il Portale www.pmilombarde.it e la GUIDA delle PMI Lombarde continueranno a essere luoghi in cui consolidare una rete di imprese più forte, autorevole e connessa.

CONTATTATECI, TROVEREMO LA GIUSTA SOLUZIONE PER LE VOSTRE ESIGENZE DI COMUNICAZIONE

E-FOCUS Magazine diffuso online ad un ampio bacino di utenti B2B, è disponibile in **free download** dalla home page di www.pmilombarde.it e in una sezione dedicata del Portale è presente l'**archivio storico**.

E-FOCUS Magazine, è condiviso sui Social di **PMI Lombarde**, **Facebook** e **LinkedIn**.



IN QUESTO
NUMERO

→ PAGINA 2
4 domande a

→ PAGINA 4
IN-FOCUS

→ PAGINA 5
80

→ PAGINA 6/7
MICROingranaggi

→ PAGINA 8
GIELLE TECHNOPLAST

→ PAGINA 9
coniplax

→ PAGINA 10/11
Servo Presse

→ PAGINA 12
contradata

→ PAGINA 13
GUIZZI

→ PAGINA 14/15
Intesi

→ PAGINA 16
GICAR

→ PAGINA 17
AG

→ PAGINA 18/19
TORNOS

→ PAGINA 20
FASTENER FAIR ITALY

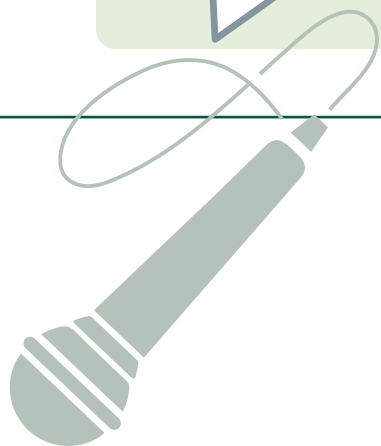
→ PAGINA 21
STEEL PLASTIC

→ PAGINA 22
OZ

→ PAGINA 23
35 bi mu fieramilano

4 domande a

GIOVANNI E ALESSANDRO D'ARGENTO
D.G.V. SRL*



DIETRO OGNI IMPRESA DI SUCCESSO C'È UNA STORIA FATTA DI INTUZIONI, SACRIFICI E VISIONE. PER LA RUBRICA "4 DOMANDE A..." INCONTRIAMO DUE IMPRENDITORI, **GIOVANNI E ALESSANDRO D'ARGENTO** UNITI NON SOLO DAL LEGAME FAMILIARE, MA ANCHE DALLA PASSIONE PER IL LAVORO: PADRE E FIGLIO, DUE GENERAZIONI A CONFRONTO CHE HANNO SAPUTO TRASFORMARE ESPERIENZA E INNOVAZIONE IN UN PROGETTO COMUNE. CI RACCONTERANNO DA DOVE SONO PARTITI, QUALI SFIDE HANNO AFFRONTATO NEL LORO PERCORSO E COME IMMAGINANO IL FUTURO DELLA LORO AZIENDA IN UN MERCATO IN CONTINUA EVOLUZIONE.

1. Qual è stata l'intuizione che ha dato origine alla Vostra Azienda?
2. Quali scelte strategiche si sono rivelate determinanti nel consolidare la Vostra posizione?
3. In che modo avete adattato il Vostro modello di business per rispondere alle esigenze del mercato?
4. Quali direttrici di sviluppo ritenete prioritarie per il futuro della Vostra Azienda?

1. L'intuizione che ha dato origine all'attuale identità di **D.G.V.** nasce tra la fine degli anni '80 e l'inizio degli anni '90, in un momento di profonda evoluzione aziendale. In quegli anni, infatti, l'azienda ha compiuto un importante passaggio dalla carpenteria tradizionale alla carpenteria di precisione ad alto contenuto tecnologico. Si è trattato di una scelta strategica che ha coinvolto non solo i processi produttivi, ma anche il posizionamento dell'azienda e il tipo di clientela a cui rivolgersi. **D.G.V.** ha iniziato così a collaborare con settori in cui precisione, attenzione al dettaglio, qualità e affidabilità rappresentano requisiti fondamentali. Pur mantenendo il know-how e i valori tipici della carpenteria metallica, l'azienda ha orientato la propria attività verso la fornitura di componenti in lamiera e soluzioni ad alta precisione per diversi comparti industriali. È proprio questa evoluzione ad aver segnato la nascita della **D.G.V.** come la conosciamo oggi: un'impresa specializzata, capace di coniugare esperienza artigianale, innovazione tecnologica e cultura del servizio."

2. Nel corso degli anni, diverse scelte strategiche si sono rivelate determinanti per il consolidamento della nostra posizione sul mercato. Una delle più importanti risale ai primi anni '90, con l'introduzione del primo impianto di taglio laser, un investimento che ha rivoluzionato il nostro modo di lavorare, rendendo i processi produttivi più rapidi, efficienti, flessibili e performanti. Un altro passaggio fondamentale è avvenuto nei primi anni 2000, con il trasferimento nell'attuale plant produttivo, ulteriormente ampliato nel 2025.

Il nuovo stabilimento, caratterizzato da spazi molto più ampi e da una superficie quasi triplicata rispetto alla precedente, ha rappresentato un'evoluzione significativa dal punto di vista organizzativo e produttivo. Ancora oggi si dimostra una struttura estremamente funzionale e adeguata alla crescita dell'azienda.

3. Negli anni più recenti, la strategia aziendale si è concentrata sul continuo investimento in tecnologie produttive avanzate. Sono stati introdotti nuovi impianti laser, sistemi laser fibra e macchine



* La **D.G.V. Srl** nasce nel 1965 come una tradizionale carpenteria metallica. Agli inizi degli Anni '80 il core business cambia, abbracciando la deformazione della lamiera ad alta precisione. Nella metà degli Anni '80 avviene una vera e propria "rivoluzione": l'introduzione della prima macchina a controllo numerico, la quale amplia enormemente il ventaglio di possibilità che l'azienda è in grado di fornire ai suoi clienti. E gli Anni '90 si aprono con l'installazione del primo taglio laser, in particolare uno dei primi impianti Mazak installati in Italia. La volontà e la necessità di avere un parco macchine sempre all'avanguardia, mantenendone inalterati i valori che contraddistinguono la **D.G.V.** ed innalzandone sempre gli standard, impongono



combinata che integrano punzonatura e taglio laser, con l'obiettivo di aumentare ulteriormente precisione, produttività e flessibilità operativa. Parallelamente, sono stati realizzati importanti investimenti anche sul fronte logistico.

La prima scelta strategica rilevante risale alla metà degli anni 2000, con l'inserimento di due magazzini automatizzati per lo stoccaggio delle materie prime e degli sfridi di lavorazione. Circa cinque anni fa, per potenziare la capacità logistica, abbiamo introdotto il primo magazzino automatico dedicato alla gestione di prodotti finiti e semilavorati, migliorando in modo significativo l'organizzazione interna e l'efficienza dei flussi.

Questo ci ha consentito di gestire in modo più sicuro, ordinato e flessibile sia i materiali acquistati sia quelli in conto lavoro, ottimizzando al tempo stesso la gestione degli scarti derivanti dalla produzione.

Possiamo dire che tutte queste scelte si sono rivelate vincenti, perché hanno portato risultati concreti in tempi relativamente rapidi, contribuendo a migliorare produttività, organizzazione, logistica, sicurezza e capacità di risposta alle esigenze del mercato.”

4. Guardando al futuro, riteniamo prioritarie alcune direttrici di sviluppo strettamente legate alla crescita tecnologica, organizzativa e alla qualità del servizio offerto ai clienti.

Oggi possiamo contare su un parco macchine particolarmente avanzato, con un potenziale che stiamo ancora progressivamente valorizzando, sia in termini di produttività sia di flessibilità operativa.

Questo percorso di evoluzione viene portato avanti grazie alla collaborazione con i nostri clienti e all'inserimento di nuove competenze all'interno dell'azienda.

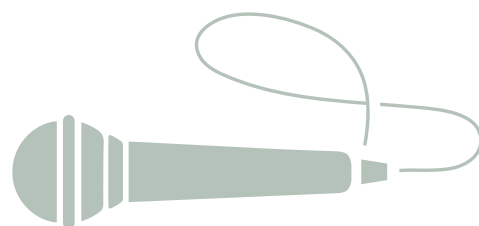
La direzione che intendiamo perseguire è quella di ampliare ulteriormente la nostra capacità di offrire un servizio completo, consolidando il ruolo di capocommessa che D.G.V. ricopre ormai da molti anni.

L'obiettivo è accompagnare il cliente lungo tutto il processo produttivo: dall'industrializzazione iniziale del componente fino alla consegna finale, garantendo un supporto sempre più integrato, preciso e tempestivo. Per questo motivo continueremo a investire sia sul fronte tecnologico, attraverso nuovi impianti, macchinari e soluzioni produttive evolute, sia sul fronte organizzativo, con il potenziamento delle aree strategiche aziendali. In particolare, prevediamo l'inserimento di nuove figure nei reparti qualità, acquisti, commerciale e logistico, con l'obiettivo di rendere la struttura sempre più capillare, efficiente e orientata al mercato.

Le priorità per il futuro saranno quindi qualità, industrializzazione avanzata e valorizzazione delle persone. Il mercato richiede oggi velocità, puntualità, capacità decisionale e massima affidabilità: per questo vogliamo continuare a rafforzare i processi interni, migliorare il controllo della produzione e ottimizzare l'utilizzo delle risorse, limitando sprechi e dispersioni di energia. La nostra visione è quella di un'azienda sempre più strutturata, flessibile e pronta a rispondere in modo rapido ed efficace alle esigenze di un mercato in continua evoluzione. A questo si affianca la volontà di aprirsi sempre di più al mercato internazionale, aumentando la partecipazione a fiere ed eventi B2B di respiro europeo.

il trasferimento nel 2001 in un nuovo e più grande stabilimento ad Arluno, in piena Città Metropolitana di Milano. L'azienda si impegna costantemente al raggiungimento della piena soddisfazione dei propri clienti e con l'ausilio del proprio team, attento, qualificato e costantemente aggiornato, e della propria corta rete di fornitori, è in grado di realizzare e soddisfare esigenze che vanno dal prototipo alla piccola-media serie.

Le qualità e i valori che rendono la D.G.V. una forte presenza sul mercato sono sottolineate dalla Certificazione ISO: 9001-2015.



N-FOCUS



L'AI VIVE DI DATI, LI ABBIAMO?

di **Simone Dall'Angelo**

SPESSE HO MODO DI CONFRONTARMI CON DIVERSI IMPRENDITORI DI PMI LOMBARDE GRAZIE AL MIO RUOLO DI COORDINATORE DELL'AREA INNOVAZIONE DI A. P. I. E LA DOMANDA CHE TORNA SEMPRE, DECLINATA IN MILLE MODI, È QUESTA: **"TUTTI PARLANO DI AI, COME FACCIAMO A PORTARLA IN AZIENDA?"**

L'AI è ovunque: sui giornali, nelle fiere, nelle conversazioni tra colleghi. Ed è molto probabile che chi sta leggendo si possa sentire in ritardo perché non l'ha ancora adottata se non per pochi e piccoli task.

Ma c'è un problema che emerge quasi sempre: quando si inizia a capire come usare l'AI, si scopre che mancano le fondamenta. Non è mancanza di soldi e nemmeno mancanza di volontà, ma mancanza di dati.

La PMI italiana è spesso un'eccellenza produttiva con decenni di know-how, processi affinati, qualità riconosciuta. Eppure, quando si scava nella gestione delle informazioni, si scopre che i dati ci sono, ma che sono dispersi in fogli Excel trasmessi via email, in appunti del capo officina, in sistemi gestionali che non parlano tra loro, in PDF archiviati su server locali che nessuno indicizza.

L'AI, per funzionare davvero, ha bisogno di dati puliti, strutturati, accessibili e storicamente significativi; se ti mancano questi ingredienti, anche lo strumento più potente del momento diventa inutile o, peggio, ti dà risposte sbagliate con un'aria di sicurezza disarmante.

Quando si capisce questo aspetto, allora la conversazione cambia: non è più "come integro l'AI?" ma "quali dati ho, in che stato sono, e quali mi mancano per essere pronto a usarla domani?"

Questo è il vero punto di partenza di un percorso che si articola in **tre passi concreti**:

Primo: fare un inventario onesto. Quali informazioni vengono generate ogni giorno in azienda? Ordini, tempi di lavorazione, scarti, resi, consumi energetici, interventi di manutenzione, reclami dei clienti. Queste informazioni esistono? Dove vivono? Chi le aggiorna? Con quale frequenza?

Secondo: strutturare la raccolta. Un dato non raccolto in modo sistematico non esiste, ai fini dell'AI. Non basta avere un gestionale: bisogna che i dati vengano inseriti in modo coerente, completo e tracciabile nel tempo. Spesso questo richiede un cambio di abitudini più che di tecnologia e sappiamo bene come il cambio di abitudini sia la parte più difficile.

Terzo: pensare a lungo termine. L'AI impara dalla storia: un modello che deve prevedere i guasti di una macchina ha bisogno di anni di dati su

anomalie, interventi e contesto produttivo. Chi inizia oggi a raccogliere in modo ordinato avrà, tra due o tre anni, un patrimonio informativo su cui costruire.

Quindi, l'adozione dell'AI oggi non è un problema prettamente tecnologico quanto culturale. La buona notizia è che non serve partire con investimenti enormi, serve iniziare.

E si può iniziare anche con piccoli passi: standardizzare la raccolta di un KPI di produzione, digitalizzare un registro cartaceo, integrare due sistemi che finora non comunicavano. Questi dati andranno a costruire il terreno su cui, domani, l'AI potrà davvero fare la differenza.

L'imprenditore che oggi si chiede "come uso l'AI?" farebbe bene a chiedersi prima: "Ho i dati per farlo?"

Chi risponde onestamente a questa domanda ha già fatto il passo più importante.

Per informazioni e per prenotare un incontro gratuito con gli esperti per approfondire il tema



Scrivi all'indirizzo innovazione@apmi.it e **CHIEDILO AD A.P.I.!**



Simone Dall'Angelo, coordinatore dell'Area Innovazione di A.P.I., Intelligent Services & Technology Manager in Twig, Adjunct Professor presso il Master in Digital Strategy and Processes for Innovation e il Master in Brand Communication del Politecnico di Milano e Guest Lecturer presso la Scuola del Design del Politecnico di Milano.



A.P.I. FA IMPRESA

QUEST'ANNO È SPECIALE: A.P.I. COMPIE 80 ANNI!

*Un traguardo importante che sarà celebrato con un progetto diffuso.
Un "viaggio" condiviso dove innovazione, radicamento e connessione
tra impresa e cittadinanza siano al centro.*

Il percorso **A.P.I. 80: Insieme alle Persone che Fanno Impresa. Dove l'ingegno incontra la produzione: storie di manifattura** si sviluppa in tre grandi iniziative:

PERCORSO DIFFUSO

PMI in Movimento

Eventi tematici promossi da A.P.I. e dalle imprese associate, valorizzati con il logo ufficiale A.P.I. 80.

TERZO SETTORE

PMI, Lavoro e Territorio

Collaborazioni con enti locali e associazioni per iniziative a impatto sociale.

EVENTO CELEBRATIVO

A.P.I. 80: Insieme alle Persone che Fanno Impresa

Un racconto corale dell'Associazione attraverso le imprese associate. Un'occasione per dare voce all'ingegno, alla passione e alla capacità produttiva delle PMI, protagoniste del nostro tessuto economico. L'evento si svolgerà a ottobre 2026.

In occasione degli 80 anni di A.P.I., è stato realizzato anche un logo celebrativo che rappresenta la storia e la forza dell'Associazione. Il logo A.P.I. - nato nel 2016 in occasione dei 70 anni - come ponte simbolico tra passato e futuro, rappresenta l'identità condivisa delle piccole e medie imprese: un segno che unisce creatività, competenze distintive e spirito imprenditoriale. Costruito attorno ai valori di alleanza, armonia e forza. Un simbolo che tutela e valorizza le imprese associate, rafforzando il loro ruolo in un luogo che interpreta i cambiamenti, sostiene la competitività e promuove una visione moderna di sviluppo. Il logo celebrativo A.P.I. 80 si inserisce in questa continuità, accompagnando le iniziative dell'anniversario e offrendo alle imprese un'opportunità per valorizzare la propria partecipazione alla vita associativa.



Tutte le PMI sono invitate a partecipare ai tanti eventi e iniziative dedicati a valorizzare le imprese manifatturiere!

Per informazioni, conoscere il calendario eventi e per partecipare alle iniziative contattare il Servizio Comunicazione A.P.I. al numero di telefono 02671401 o all'indirizzo email: **comunicazione@apmi.it**

MICROingranaggi srl

INTEGRARE LA **CULTURA DEL DATO** IN AZIENDA È MOLTO PIÙ COMPLESSO DI QUANTO SEMBRI

INTRODURRE UNA CULTURA DEL DATO IN UNA REALTÀ ABITUATA A LAVORARE “A SPANNE” NON SIGNIFICA SOLTANTO INSERIRE NUOVE COMPETENZE, MA RIPENSARE PROCESSI, PRIORITÀ E MODALITÀ DECISIONALI. IL PUNTO, QUINDI, NON È RACCOGLIERE PIÙ DATI, MA CAPIRE COME FARLO IN MODO SOSTENIBILE, TENENDO CONTO DI TEMPI, COSTI ED EQUILIBRIO OPERATIVO.

di **Pietro Asti** e **Giuseppe Friscia**

Vi faccio una domanda: è sufficiente introdurre persone specializzate nella gestione dei dati per trasformare un'azienda che ha sempre lavorato “a spanne”?

La risposta, in realtà, è più articolata di un semplice sì o no.

Chi, come **MICROingranaggi**, sta facendo questo percorso sa bene che si tratta di un passaggio che implica uno scontro con abitudini consolidate, routine costruite nel tempo e una naturale resistenza al cambiamento.

Per quella che è la nostra esperienza diretta, posso dire che **no, non basta inserire competenze.**

Prima di tutto servono almeno

due condizioni: una direzione chiara e qualcuno che la renda operativa.

La prima quindi è la volontà direzionale, intesa non come dichiarazione di principio ma come scelta concreta, poiché senza questa presa di posizione ogni iniziativa rischia di restare confinata a un reparto.

La seconda è la capacità di tradurre questa direzione in strumenti, processi e modalità operative. Non solo analisi, ma costruzione di un percorso: roadmap, sistemi di raccolta e tutto ciò che serve per rendere i dati realmente utilizzabili.

Poi c'è un altro aspetto da tenere presente: non si tratta di un percorso immediato. Prima ancora di parlare

di ottimizzazione, infatti, deve essere costruita una base solida. Il che nella pratica significa arrivare ad avere indicatori stabili, numeri affidabili e processi realmente misurabili. Solo a quel punto si può iniziare ad attivare una logica evolutiva.

Quando ogni funzione ha i propri riferimenti e questi mantengono coerenza nel tempo, si apre infatti una fase diversa: **non più misurare per capire, ma migliorare ciò che ormai si conosce.**

Da considerare, poi sono anche i costi. Ogni attività legata al dato – infrastrutture IT, sistemi di raccolta, sicurezza – ha un impatto economico e questo impatto deve essere sostenibile. Il che significa che ogni scelta

MICROjournal

microjournal.microingranaggi.it



MICROingranaggi

MICROingranaggi srl

Via del Commercio, 29

20090 Buccinasco (MI)

T. +39 02 48401364

info@microingranaggi.it

www.microingranaggi.it



deve essere proporzionata alle risorse dell'azienda. Interventi su hardware, capacità di storage o sistemi di protezione sono tutti necessari, ma vanno calibrati e questo vale soprattutto per le realtà che devono mantenere un equilibrio continuo tra investimento e operatività quotidiana.

Il rischio, altrimenti, è costruire un sistema tecnicamente corretto ma economicamente non giustificabile.

Uno degli aspetti più complessi da capire e gestire è infine la misurabilità del ritorno. Dico complessi perché non sempre è possibile attribuire con precisione il valore generato da un intervento, soprattutto nelle funzioni di supporto.

Pensiamo per esempio alle dinamiche classiche della produzione vera e propria: ridurre il tempo ciclo o abbattere gli scarti produce effetti quantificabili. Esistono casi però in cui il miglioramento può passare attraverso un aumento dei tempi operativi. È il caso, per esempio, dei controlli aggiuntivi, che apparentemente rallentano il processo, ma possono ridurre drasticamente scarti e resi.

Il punto, quindi, non è scegliere tra velocità e lentezza, ma tra due modelli di efficienza: uno im-



Pietro Asti

È Operation manager di **MICROingranaggi** con il compito di affiancare la direzione nella scelta e nella creazione di strumenti sempre più utili per i diversi ambiti operativi e gestionali. Secondo Pietro un problema da risolvere non deve necessariamente essere evidente; può anche essere latente o non immediatamente visibile. Poi, una volta individuato cosa non va, occorre estrarre i dati e analizzarli per gettare le basi di un percorso volto al miglioramento.

mediato, l'altro più strutturato. Meglio un processo rapido con difetti, o uno più controllato ma stabile?

Il dato non fornisce automaticamente la risposta, ma permette almeno di vedere le conseguenze delle scelte.



Giuseppe Friscia

È il Responsabile del sistema di gestione di **MICROingranaggi**. Per molto tempo ha lavorato presso organismi di parte terza nel mondo delle certificazioni. Poi, a un certo punto della sua carriera, ha deciso di cambiare, passando dall'essere auditor all'essere soggetto che sottopone un sistema di gestione aziendale alla valutazione di un terzo. La sua missione consiste nel rendere quotidiano il concetto di qualità.

Perché la questione – e adesso che in **MICROingranaggi** siamo nel pieno di queste attività ci è molto chiaro – non è misurare tutto, ma capire fino a che punto conviene farlo.

Pietro Asti | Giuseppe Friscia



Il PVDF (Polivinilidenfluoruro) é un tecnopolimero ad alte prestazioni, ideale per applicazioni che richiedono resistenza chimica, stabilit  termica e meccanica anche nelle condizioni pi  estreme. Gielle Technoplast si pone nel panorama europeo come un produttore di primo piano nella trasformazione della materia prima in prodotti stampati ad iniezione ed estrusione.



RACCORDI
GAS - NPT



VALVOLE
A SPILLO



TONDI ESTRUSI
DA Ø 25 A 365

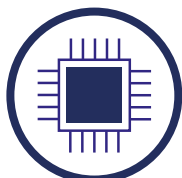


TUBI LISCI
E CORRUGATI

LA SCELTA IDEALE PER I SETTORI



CHIMICO



ELETTRONICO



ACQUE



FARMACEUTICO



ALIMENTARE



GALVANICA



Gielle Technoplast s.r.l.

Via Principale 18 23879 Verderio - (LC)

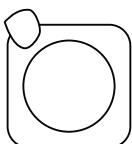
Telefono +39 039 510526

Email info@gielletechnoplast.it

QUALITA' . COMPETENZA . SOLUZIONI .

www.gielletechnoplast.it

con new pac plax



Industria imballaggi in plastica

PRODUZIONE DI IMBALLAGGI INDUSTRIALI
IN POLIETILENE AD ALTA DENSITÀ (HDPE)
ED ALTO PESO MOLECOLARE (HMWPE) REALIZZATI
MEDIANTE IL METODO DELL'ESTRUSIONE SOFFIAGGIO

Fondata nel 1961, **Con Plax New Pac**, è leader in Italia da oltre 60 anni nel settore degli imballaggi industriali in plastica da 1 a 30 litri realizzati con il procedimento dell'**estrusione soffiaggio**. Con Plax New Pac **ha certificato la qualità dei propri prodotti e servizi** secondo il sistema **ISO** nei primi mesi del 2000.

Le attività di Con Plax New Pac certificate secondo la normativa internazionale **ISO 9001:2015** sono la **progettazione** e la **produzione** mediante il metodo dell'estrusione soffiaggio di contenitori in plastica.



Sistema qualità
certificato
ISO 9001:2015
N°408



CON PLAX NEW PAC S.p.a.

Via Londra 5/7

Località Zingonia 24040 Ciserano (BG) Italy

Tel. +39.035.4196111 Fax +39.035.883116

info@conplax.com

www.conplax.com

Servopresse srl

UN ELEVATO LIVELLO DI AUTOMAZIONE

NEL CORSO DELLA STORIA DELL'INDUSTRIA I PERIODI DI FORTE CRESCITA SI SONO SEMPRE ALTERNATI A MOMENTI PIÙ STATICI CON FREQUENZE E INTENSITÀ DIFFERENTI DA SETTORE A SETTORE. AD ACCOMUNARE QUESTI ANDAMENTI È L'APPROCCIO CHE LE AZIENDE DEVONO AVERE PER POTER SUPERARE I PERIODI CRITICI USCENDONE CON GRANDE SLANCIO, OVVERO DIMOSTRARE UNA GRANDE FLESSIBILITÀ PER CAPIRE COME ADATTARE AL MEGLIO LE PROPRIE COMPETENZE AI NUOVI SCENARI DI MERCATO, E SOPRATTUTTO MANTENERE PER QUANTO POSSIBILE LA CONTINUITÀ NEGLI INVESTIMENTI IN TECNOLOGIE EVOLUTE.

In Italia, fortunatamente, sono presenti molte realtà virtuose, fortemente votate all'innovazione e con l'attitudine al miglioramento continuo dei prodotti e dei processi. Tra queste figure senza ombra di dubbio c'è **Servopresse** che ha recentemente sviluppato dei progetti per linee di produzione da coil per avviare la produzione di bombole in acciaio per gas compressi ed in particolare GPL che si contraddistinguono da un elevato livello di automazione.

Servopresse ha valutato quali tecnologie installare e per raggiungere con profitto i target del prodotto focalizzando la propria attenzione in particolare su tre aspetti: l'elevato grado di automazione, la connessione delle macchine con il sistema

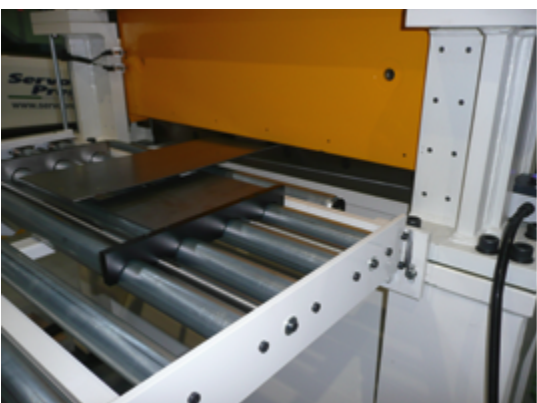
aziendale e l'integrazione tra loro di vari sistemi che compongono le linee. La competenza tecnologica di **Servopresse** non è limitata alle proprie macchine, ma capace di estendersi a tutte le soluzioni a monte e a valle, in modo da garantire una perfetta integrazione tra tutti gli impianti. Una conoscenza che ha permesso di trasformare le nostre idee dapprima in progetti e in seguito in due linee di produzione perfettamente operative, dotate di tecnologie che le allineano ai dettami di Industria 4.0 consentendo con costante scambio di informazioni in tempo reale da una macchina all'altra e verso il MES aziendale, per una perfetta coordinazione della produzione e una visione in real time dello stato della produzione.

Questo consente di monitorare la condizione operativa delle macchine istante per istante, di valutare eventuali criticità della linea e di intervenire per risolverle prima che si trasformino in un fermo dell'impianto.

In un periodo storico in cui l'efficienza del sistema e la continuità di funzionamento delle macchine si rivelano elementi imprescindibili per dimostrarsi fornitori affidabili, la soluzione sviluppata da **Servopresse** si dimostra vincente».

Nel dettaglio, la prima linea si compone di uno svolgitoro, di una raddrizzatrice/alimentatrice, di una pressa idraulica completata da un sistema di scarico, e di una bordatrice. In questo impianto, il costruttore milanese ha fornito la linea coil compatta con





800 mm di larghezza e aspo svolgitoro da 8 tonnellate, abbinata alla raddrizzatrice/alimentatrice di taglia intermedia per processare lamiere con spessori compresi tra un minimo di 0,6 mm e un massimo di 6 mm. La pressa idraulica è invece realizzata da un fornitore opportunamente selezionato dalla stessa **Servopresse**, ed ha il compito di lavorare i dischi che verranno utilizzati nella produzione delle bombole.

La seconda linea installata in ordine di tempo è una linea di taglio da 1.000 mm di larghezza nella quale sono presenti un aspo svolgitoro, un'unità raddrizzatrice/alimentatrice, una cesoia a ghigliottina e una rulliera per lo scarico.

In questo caso la particolarità è stata l'introduzione di un robot per la pallettizzazione dei pezzi scaricati, la cui integrazione nel sistema è stata affidata a **Servopresse** che ha individuato

fornitori e tecnologie tali da migliorare l'efficienza complessiva del sistema, assicurando la ripetibilità della qualità e permettendoci di liberare operatori per impiegargli in operazioni a più alto valore aggiunto. Un'ulteriore dimostrazione dell'affidabilità di **Servopresse** in qualità di fornitore in grado di ideare e realizzare un progetto legato a una linea completa e opportunamente focalizzato su specifiche esigenze.

Servo Presse SINCE 1970

Servopresse srl

Via Enrico Fermi, 48
20019 Settimo Milanese (MI)
T. + 39 02 3285775
info@servopresse.it
www.servopresse.it



RUGGED EMBEDDED FANLESS PC

ALTE | ELEVATA
PRESTAZIONI | ESPANDIBILITA'



SCOPRI LE FUNZIONALITÀ ESSENZIALI DI UN RUGGED COMPUTER

Elevata espandibilità e modularità
Eccellente resistenza a shock e vibrazioni
Temperatura operativa estesa (-40° +70°)
Range di alimentazione da 9 a 48 VDC



Ala Guizzi: L'Eccellenza dell'Acciaio nel Cuore del Trattamento Termico

65 ANNI DI STORIA

Dal 1961 al 2026, "Still Steel": un percorso di crescita che celebra oltre sei decenni di innovazione costante nel settore dell'acciaio e una resilienza che guarda al futuro.



visit us
alaguizzi.it



Nel panorama metallurgico contemporaneo, la capacità di coniugare resistenza estrema e precisione millimetrica definisce il confine tra semplice fornitura e vera partnership industriale.

Ala Guizzi, realtà consolidata nella **produzione di attrezzature in acciaio per impianti e forni di trattamento termico**, incarna perfettamente questa evoluzione, proponendo soluzioni progettate per sfidare temperature elevate e agenti corrosivi.

Dai manufatti in rete ai tubi radianti, dalle muffole ai ricambi specifici, l'offerta aziendale si distingue per un approccio **"tailor-made"**: **realizzazione di particolari su misura e a "disegno cliente"** che non è solo un servizio, ma il cuore pulsante di una produzione flessibile, supportata dalla prestigiosa **certificazione ISO 9001:2015, rinnovata con l'ente I.C.I.M a Marzo 2026.**

Investimenti e Qualità

Il consolidamento del sistema qualità ha guidato un profondo rinnovamento del parco macchinari. Questi investimenti non hanno solo elevato l'efficienza produttiva e la precisione delle lavorazioni, ma hanno garantito una conformità agli standard internazionali che il mercato oggi esige come prerequisito fondamentale.

Resilienza Strategica

In un'epoca di incertezze globali, Ala Guizzi ha saputo giocare d'anticipo. Un'attenta analisi dei rischi legati alle tensioni in Medio Oriente ha portato a investimenti cautelativi sulle materie prime. Una mossa lungimirante che mette l'azienda (e i suoi clienti) al riparo da shock nei costi e carenze di disponibilità, garantendo continuità nelle forniture.

Oltre i Confini:

Partnership e Networking
La crescita passa anche per la sinergia. La partecipazione attiva a fiere di riferimento come il WMD di Napoli e Metal Materia di Piacenza, unita al rafforzamento di partnership strategiche con realtà complementari, ha permesso di superare i limiti dimensionali e quantitativi del passato. I benefici di questa visione sono già evidenti: un inizio d'esercizio nel segno della crescita, che conferma Ala Guizzi come punto di riferimento imprescindibile nel settore del trattamento termico.

contact

via arrigo boito 11 | 20832 desio (MB)
t. +39 0362 627043
anselmo.guizzi@alaguizzi.it



Ala Guizzi sostiene l'Associazione Italiana per la Lotta al Neuroblastoma



Intesi software srl

EFFICIENZA E CONTROLLO: IL FUTURO DELLA PRODUZIONE METALMECCANICA

PER UN IMPRENDITORE DEL SETTORE METALMECCANICO, LA GESTIONE QUOTIDIANA SOLLEVA INTERROGATIVI COMPLESSI: COME MONITORARE IN TEMPO REALE L'AVANZAMENTO DEGLI ORDINI? QUAL È IL MODO MIGLIORE PER GESTIRE LE SCORTE, EVITANDO CARENZE O ECCEDENZE DI MAGAZZINO? COME GARANTIRE UNA TRACCIABILITÀ IMPECCABILE E LA CONFORMITÀ AI REQUISITI DI QUALITÀ?

Per rispondere con efficacia a queste sfide, è necessario puntare su un **software ERP dedicato al controllo della produzione**: uno strumento fondamentale per trasformare i dati in decisioni strategiche. Tuttavia, non tutti i sistemi sono uguali: il successo di un percorso di digitalizzazione dipende dalla scelta di una soluzione capace di **adattarsi alle reali necessità** dell'officina. Non si tratta solo di raccogliere informazioni, ma di renderle fruibili e utili sia per il management che per gli operatori.

CLEVERP La flessibilità del Web con la sicurezza del tuo Server

Cleverp è l'ERP web di Intesi Software, progettato per offrire un controllo della produzione immediato grazie a un'**elevata usabilità**. La sua architettura rappresenta un **punto di equilibrio** fondamentale per la PMI: pur essendo una piattaforma basata su tecnologia web, **accessibile via browser** da qualsiasi dispositivo come PC, tablet o smartphone, il software viene installato direttamente sul **server dell'azienda**. Questa

scelta garantisce all'imprenditore la **massima sicurezza e la totale sovranità** sui dati sensibili senza rinunciare alla **versatilità** e della **semplicità** di accesso tipiche delle più moderne applicazioni web.

Ottimizzazione millimetrica e riduzione degli sprechi

L'efficacia di un ERP si riflette direttamente sui margini operativi.

Cleverp permette una gestione avanzata della materia prima attraverso la pianificazione dei nesting e dei piani di taglio, riducendo drasticamente gli scarti e i costi e garantendo un flusso produttivo privo di interruzioni.

La capacità di tracciare ogni fase del processo consente di individuare tempestivamente eventuali colli di bottiglia e di fornire risposte precise ai clienti sullo stato dei loro ordini. Inoltre, l'integrazione con i software già presenti in azienda favorisce un coordinamento efficiente tra i diversi reparti e una gestione oculata degli acquisti.

IL SINOTTICO La visione d'insieme che elimina le inefficienze

In molte realtà produttive, le informazioni vengono raccolte ma restano "invisibili", nascoste all'interno di



Intesi
SOFTWARE

Intesi srl

Via L. Gonella, 1

29029 Niviano di Rivergaro (PC)

marketing@intesisl.it

www.intesisoftware.it



→ **Personalizzazione totale:** Ogni utente può configurare la propria vista, scegliendo quali dati visualizzare e salvando i propri filtri preferiti per sessione.

Un unico strumento per coordinare persone e macchine

L'introduzione del Sinottico trasforma Cleverp in un **centro di comando** dove la trasparenza dei dati diventa efficienza operativa.

La possibilità di navigare direttamente dai widget del Sinottico ai documenti collegati garantisce una **fluidità di gestione** senza precedenti, riducendo drasticamente i tempi morti di verifica.

Investire nella chiarezza strategica

Scegliere Cleverp significa puntare su un'**efficienza misurabile** e su un'usabilità studiata per chi lavora in officina.

In un mercato che premia la precisione e la rapidità di esecuzione, avere una visione chiara e immediata dell'intera azienda non è solo un **vantaggio tecnologico**, ma una necessità per garantire **la crescita e la competitività** della propria PMI metalmeccanica.

database complessi o accessibili solo dopo lunghe elaborazioni manuali. Questo può portare alla luce fermi macchina o ritardi solo dopo diverse ore, causando ritardi a catena sull'intera produzione. La nuova funzionalità **Sinottico** di Cleverp risolve queste criticità fornendo un **quadro generale** dell'andamento della **produzione in tempo reale**. Si tratta di un'interfaccia visiva unificata che permette di monitorare contemporaneamente reparti, macchine e operatori.

i reparti per conoscere lo stato reale delle macchine.

→ **Avvisi e Notifiche:** Il sistema segnala immediatamente ritardi, scarti, controlli mancanti o sessioni non pianificate, permettendo interventi rapidi prima che il problema impatti sul cliente finale.

I vantaggi principali del Sinottico includono:

→ **Monitoraggio visivo immediato:** Attraverso un sistema di "Card" colorate, è possibile capire a colpo d'occhio se una risorsa è attiva (card verde) o ferma (card rossa).

→ **Aggiornamento in tempo reale:** I dati si aggiornano automaticamente ogni 60 secondi, eliminando la necessità di refresh manuali o di girare fisicamente tra

PER SCOPRIRE COME CLEVERP E IL NUOVO SINOTTICO POSSONO OTTIMIZZARE LA TUA PRODUZIONE, VISITA IL SITO www.intesisoftware.it O RICHIEDI UNA DEMO PERSONALIZZATA ALL'INDIRIZZO marketing@intesisrl.it



ECONOMIA CIRCOLARE

NELLA PRODUZIONE ELETTRONICA

Negli stabilimenti, i materiali derivanti dalle lavorazioni meccaniche non vengono destinati ai rifiuti, ma recuperati internamente attraverso sistemi dedicati che ne massimizzano il riutilizzo. Le scorie di saldatura a stagno seguono lo stesso percorso.

Gli altri metalli derivanti dai componenti elettronici vengono affidati a operatori terzi specializzati nel riciclo.

Questo è il punto di partenza per capire come Gicar interpreta l'economia circolare in ambito industriale: non come dichiarazione di intenti, ma come pratica integrata nella filiera produttiva.



MATERIALI IN ENTRATA

Conformità:
RoHS, REACH, MOCA

30% di materiale riciclato
nella barra di ottone

Fornitori selezionati e
monitorati

PROGETTAZIONE CIRCOLARE

Design modulare per riparare,
aggiornare, rigenerare

Assistenza post-vendita
dedicata e on site

Estensione del ciclo di vita
dei prodotti

RIFIUTI IN USCITA

152,7 tonnellate di rifiuti
prodotti

136,7 tonnellate (90%)
destinate al recupero

Obiettivo "Zero waste to
landfill": entro il 2035
massimo 10% in discarica

FILIERA STABILE, PRODUZIONE SOSTENIBILE

- Contratti a lungo termine con i fornitori
- Diversificazione della base di fornitura
- Stock di sicurezza e scorte strategiche di materie prime



I dati di Gicar sulla gestione delle risorse fanno parte della Rendicontazione di Sostenibilità aziendale, redatta in conformità con gli standard ESRS e i riferimenti GRI.

Perché in ambito industriale, la differenza tra chi pratica la sostenibilità e chi la comunica sta tutta nei numeri.

 RIDUZIONE
DEGLI SCARTI

 VALORE PER LE PERSONE,
PER L'AMBIENTE, PER IL FUTURO

 RISORSE OTTIMIZZATE,
IMPATTO RIDOTTO

Script@ME 2.0



FACILE SCRIVERE DIFFICILE

Sistemi di Marcatura Marking System



Marcatura per la connessione
nei sistemi civili e industriali



QUANDO LA PRECISIONE
INCONTRA L'EFFICIENZA,
MORSETTITALIA
SEMPLIFICA LA COMPLESSITÀ
CON SOLUZIONI INTELLIGENTI.



M O R S E T T I T A L I A

Morsettitalia S.p.A.
Via Santi, 13/1 - 20037 Paderno Dugnano (MI) Italy
Tel. +39 02 9919911 - Fax +39 02 910 820 22
morsettitalia@morsettitalia.com

www.morsettitalia.com
www.morsettitaliaweb.eu
www.morsettitaliaweb.com



Geartec spa | Tornos Technologies srl

PRECISIONE E INNOVAZIONE NELLA LAVORAZIONE DEI TECNOPOLIMERI

GEARTEC NASCE NEL 2015 DALL'ESPERIENZA PLURIDECENNALE DI PROFESSIONISTI SPECIALIZZATI NELLA TRASFORMAZIONE E LAVORAZIONE DEI TECNOPOLIMERI INDUSTRIALI. LE RADICI DELL'AZIENDA AFFONDANO IN OLTRE 40 ANNI DI KNOW-HOW MATURATO NEL SETTORE DELLE MATERIE PLASTICHE AD ALTE PRESTAZIONI. CON SEDE A LEGNANO, GEARTEC È OGGI UN PUNTO DI RIFERIMENTO NELLA LAVORAZIONE MECCANICA DI PRECISIONE DI MATERIALI PLASTICI E COMPOSITI PER APPLICAZIONI INDUSTRIALI AD ALTO CONTENUTO TECNOLOGICO.

Come nasce Geartec e quali tappe hanno portato all'azienda di oggi?

Geartec nasce nel 2015 dall'esperienza pluridecennale di Giancarlo Piatti nella trasformazione dei polimeri, iniziata nel 1977.

L'azienda raccoglie l'eredità delle attività produttive di Ensinger Italia e si fonda su competenza, curiosità e crescita continua.

Come si traducono innovazione, competenza e passione nel lavoro quotidiano con il cliente?

Geartec affianca il cliente lungo tutto il percorso: progettazione, sviluppo, produzione, controllo qualità e consegna. Offre supporto tecnico, ampia disponibilità di materiali, operatori specializzati, processi controllati e soluzioni logistiche come scorte di sicurezza e Kanban.

Quali sono le principali difficoltà nella tornitura e fresatura di polimeri ad alta precisione?

I polimeri dissipano meno calore dei metalli, quindi occorre limitare attrito e temperature per evitare degrado e instabilità dimensionale. Inoltre, la loro minore rigidità rende più difficile mantenere tolleranze strette, per cui servono utensili e parametri di lavorazione specifici.

Quali applicazioni stanno crescendo di più e quali mercati offrono maggiori opportunità?

Geartec si concentra su settori che richiedono relazioni di lungo periodo e processi affidabili.

Tra i più promettenti vengono indicati elettronica e semiconduttori, oltre alle macchine per alimentare e farmaceutico, dove sono richiesti standard elevati e piena tracciabilità.

Quanto conta oggi il co-design nella scelta di materiale, processo e geometria del componente?

È sempre più importante, perché i progetti richiedono competenze multidisciplinari non sempre presenti in una sola azienda. Geartec supporta progettisti e tecnologi nella scelta del materiale, nel dimensionamento dei componenti e nella gestione dei vincoli produttivi e logistici.

Come mantenete flessibilità e qualità su lavorazioni molto diverse tra loro?

Per rispondere alla crescente domanda di piccoli componenti, Geartec ha creato un reparto dedicato alle microlavorazioni, con macchine, controlli e personale specializzato. Questo permette di mantenere elevati standard qualitativi e buona flessibilità anche su lavorazioni complesse.



Giancarlo Piatti, Founder & General Manager Geartec. A destra l'azienda a Legnano (MI)



Geartec spa

Via Libia, 2
20025 Legnano (Mi)
Tel +39 0331 434211
info@geartec.it
www.geartec.it

GEARTEC SPA
Via Libia, 2
20025 Legnano (MI) Italy
Tel. +39.0331.434211
info@geartec.it

www.geartec.it

**Sognare,
crescere,
imparare...
l'importante
è innovare**





GEARTEC
PRECISION MACHINED PLASTIC PARTS

Che contributo ha dato Tornos al rafforzamento della vostra capacità produttiva?

Tornos ha completato il parco macchine con torni a fantina mobile affidabili e performanti, rendendo Geartec competitiva anche sui pezzi con rapporto lunghezza/diametro elevato. Dopo il Tornos Swiss DT 26 installato nel 2024, nel 2026 è stato acquistato un Tornos Swiss GT 32 per ampliare ulteriormente l'offerta.

Quanto contano supporto, formazione e service nella scelta di una macchina utensile?

Per Geartec non basta avere una macchina performante: servono anche formazione, supporto tecnico e un service rapido ed efficace. Sono elementi che incidono direttamente sulla continuità produttiva e sulla valutazione dell'investimento.

Quanto sono decisivi qualità, tracciabilità e manutenzione per competere nei settori ad alto valore?

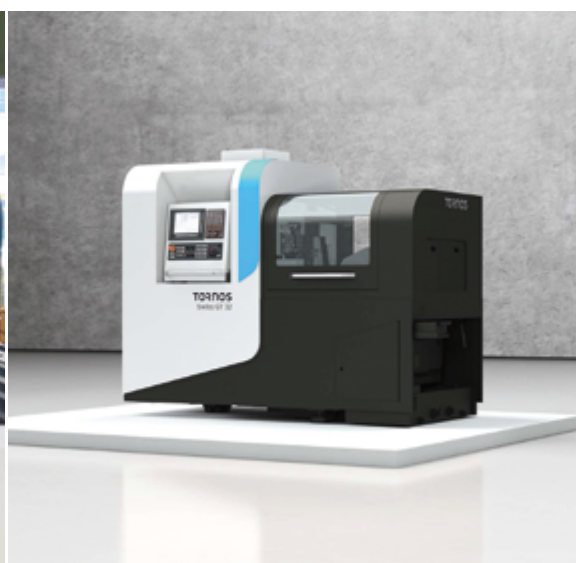
Per molti clienti la conformità del prodotto è solo il punto di partenza. Sono fondamentali materie prime qualificate, processi ripetibili, manutenzione preventiva e un sistema qua-

lità robusto. Le produzioni sono inoltre completamente tracciate grazie all'integrazione tra macchine, gestionale di fabbrica e codici a barre.

Quali saranno le principali sfide che Geartec affronterà nei prossimi anni?

Le priorità indicate sono crescita organica e sostenibile, sviluppo internazionale, rapporti più stretti con i clienti e miglioramento continuo delle risorse.

Tra i progetti futuri spicca la Geartec Academy, pensata per attrarre e formare giovani talenti e rafforzare il legame con il territorio.



TORNOS



Tornos Technologies Italia srl
Via Achille Grandi, 1/B, 1/C 20017 Rho (MI)
T. + 39 0257681501
italia.contact@tornos.com **www.tornos.com**



LA VETRINA ESSENZIALE IN ITALIA PER LA VITERIA, BULLONERIA E SISTEMI DI FISSAGGIO

Fastener Fair Italy offre un'opportunità eccezionale per promuovere nuove interazioni e costruire proficue relazioni commerciali tra produttori, grossisti, distributori e utenti finali di fissaggi e bulloneria di tutti i principali settori industriali, tra cui:

- Viteria, bulloneria e sistemi di fissaggio industriali
- Sistemi di fissaggio per l'edilizia
- Sistemi di montaggio e installazione
- Tecnologia di produzione dei dispositivi di fissaggio
- Stoccaggio, distribuzione, attrezzature di fabbrica
- Informazioni, comunicazione e Servizi

Unisciti a 3.700 professionisti del settore e scopri cosa hanno da offrire 200 espositori leader.

24-25 GIUGNO 2026
CityLife - Allianz MiCo, Milano Italia

PRENOTA SUBITO IL TUO STAND!

www.fastenerfairitaly.com



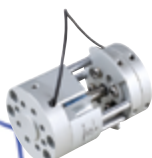
MultiBox SERIE

STEEL®
PLASTIC S.r.l.

Steel Plastic offre una vasta gamma di **contenitori** e **cassettiere** in resine termoplastiche. Abbinata alla nostra linea di **armadi**, **carrelli** e accessori in metallo garantiscono praticità e organizzazione, combinando sicurezza per l'utente finale e il miglior rapporto qualità/prezzo.



KeyBox SERIE



industry 4.0

INTEGRAZIONI PERFORMANTI *high-performance integrations*

Attraverso l'unione di un dispositivo pneumatico ed elettronico, si garantisce l'efficienza per una gestione accurata del componente all'interno di un sistema di controllo secondo i principi dell'industria 4.0.

Tutto ciò che è in movimento è controllabile per garantire affidabilità e produttività.

Through the combination of a pneumatic and electronic device, efficiency is guaranteed for accurate component handling within a control system according to Industry 4.0 principles.

Everything in motion is controllable to ensure reliability and productivity.

• **Filtroregolatore**

filter-regulator

Manometro digitale e pressostato integrato

Digital pressure gauge and integrated pressure switch

• **Compensatore asse Z**

Z-axis compensator

Permette di evitare urti in fase di lavorazioni dell'asse Z con blocco immediato tramite il sensore di posizione.

It allows you to avoid impacts during Z-axis machining with immediate blocking via the position sensor.

• **Dynamax & Dynamax S**

io-link 1.1, efficienza energetica, estremamente modulare, compatta, robusta e affidabile

io-link 1.1, energy-efficient, highly modular, compact, robust and reliable

• **Elettrovalvola 5/2, G1/4" e Namur**

Solenoid Valve 5/2, G1/4" and Namur

con sensore di posizione nella cava a C delle elettrovalvole, per il controllo dell'avvenuto spostamento della spola

with position sensor in the C-slot of the solenoid valves, for monitoring the spool displacement

• **Cilindri 21287 E 15552 con sensore**

Cylinders 21287 and 15552 with sensor

Analogico da [Analogic from] 0V - 10V;
da [from] 4mA - 20 mA; IO - LINK

bimu.it



fieramilano

13-16/10/2026

DOVE TUTTO HA INIZIO

MACCHINE UTENSILI A ASPORTAZIONE,
DEFORMAZIONE E ADDITIVE, ROBOT,
DIGITAL MANUFACTURING E AUTOMAZIONE,
TECNOLOGIE ABILITANTI, SUBFORNITURA.

METAL CUTTING, METAL FORMING
AND ADDITIVE MACHINES, ROBOTS,
DIGITAL MANUFACTURING AND AUTOMATION,
ENABLING TECHNOLOGIES, SUBCONTRACTING.



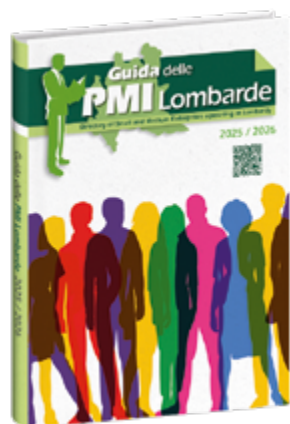
FATE CENTRO CON PMI Lombarde

PORTALE

www.pmilombarde.it

On line dal 2007, vanta un alto numero di visualizzazioni e contatti giornalieri certificati, con un trend in continua crescita per l'azione costante di promozione e l'ottima indicizzazione nei motori di ricerca.

Le aziende, prevalentemente manifatturiere, censite e complete di dati, testi plurilingue e link attivi, sono costantemente aggiornate.



GUIDA DELLE PMI LOMBARDE

Pubblicazione cartacea e digitale a periodicità annuale con l'obiettivo di divulgare un repertorio aggiornato e ragionato di selezionate realtà produttive della Lombardia. In formato elettronico, in **free download** dalla home page di www.pmilombarde.it

E-FOCUS MAGAZINE

Magazine digitale e cartaceo, pensato per offrire alle Aziende l'opportunità di informare raggiungendo un target mirato e selezionato. Un mezzo per veicolare idee e contenuti di qualità. **Diffuso online** a un ampio bacino di utenti B2B, è disponibile in **free download** dalla home page di www.pmilombarde.it e in una sezione dedicata del Portale è presente l'archivio storico. **E-FOCUS Magazine** è condiviso sui Social di PMI Lombarde, Facebook e LinkedIn.



**IL VOSTRO
MESSAGGIO
SARÀ DIRETTO,
MIRATO E...**

**A GRANDE
DIFFUSIONE**



**AD AMPIA
VISIBILITÀ**

**DI LUNGA
DURATA**



**PER EVIDENZIARE
LA VOSTRA ATTIVITÀ**

CONTATTATECI

**insieme troveremo
la giusta soluzione
per le Vostre esigenze
di comunicazione**



**Tel. 02 3319180
info@pmilombarde.it**

